



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

Il Presidente

Al Presidente della Giunta regionale
Al Presidente del Consiglio regionale
Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza
Al Rappresentante dell'Opposizione
Ai Presidenti dei Gruppi consiliari
Al Segretario Generale del Consiglio
Al Direttore Generale Attività Legislativa
LL. SS.

Oggetto: **Proposta di deliberazione consiliare** concernente: “Richiesta di indizione di referendum abrogativo, ai sensi dell’articolo 75 della Costituzione, di parte della legge 26 giugno 2024, n. 86 (Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione), pubblicata in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 150 del 28 giugno 2024 - **Reg. Gen. n. 2/Delib.ne Con.re**

La I Commissione consiliare permanente, riunitasi nella seduta del 4 luglio 2024, nel procedere all’esame del provvedimento indicato in oggetto, ha espresso parere favorevole all’approvazione del quesito referendario nella formulazione che si allega alla presente, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei consiglieri Alfonso Piscitelli (Gruppo “Fratelli D’Italia”) e Antonella Piccerillo (Gruppo “Lega – Campania”).

Ai sensi dell’articolo 40, comma 7 del regolamento interno del Consiglio regionale, lo scrivente è stato, altresì, designato relatore in Aula.

Cordialità.

Visto
Il Dirigente di Settore
Dott. Alfredo Aurilio

Dott. Giuseppe Sommese



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE REG. GEN. 2/DELIB.NE CON.RE

“RICHIESTA DI INDIZIONE DI REFERENDUM ABROGATIVO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 75 DELLA COSTITUZIONE, DI PARTE DELLA LEGGE 26 GIUGNO 2024, N. 86 (DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DELL’AUTONOMIA DIFFERENZIATA DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 116, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE), PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N. 150 DEL 28 GIUGNO 2024”

AD INIZIATIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

GENNARO OLIVIERO

APPROVATA A MAGGIORANZA DEI PRESENTI, CON IL VOTO CONTRARIO DEI CONSIGLIERI ALFONSO PISCITELLI (GRUPPO “FRATELLI D’ITALIA”) E ANTONELLA PICCERILLO (GRUPPO “LEGA – CAMPANIA).

DALLA I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
NELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2024

RELATORE IN AULA

PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE
CONSIGLIERE GIUSEPPE SOMMESE



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

Proposta di deliberazione consiliare concernente: “Richiesta di indizione di referendum abrogativo, ai sensi dell’articolo 75 della Costituzione, di parte della legge 26 giugno 2024, n. 86 (Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione), pubblicata in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 150 del 28 giugno 2024 - **Reg. Gen. n. 2/Delib.ne Con.re**

Quesito referendario licenziato dalla Commissione

“Volete voi che siano abrogate le seguenti disposizioni della legge 26 giugno 2024, n. 86, “Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione”?

- a) Al comma 2 dell’art. 1 che siano abrogate le parole “relative a materie o ambiti di materie riferibili ai diritti civili e sociali che devono essere garantiti equamente su tutto il territorio nazionale”, le parole “nella normativa vigente alla data di entrata in vigore della presente legge o sulla base della procedura di cui all’articolo 3”, nonché la parola “relativi”;*
- b) Al comma 2 dell’art. 2, nel primo periodo che siano abrogate le parole “materie o ambiti di materie e le relative” e nell’ultimo periodo le parole “ad alcune materie o ambiti di materie individuati dalla Regione nell’atto di iniziativa”;*
- c) Al comma 5 dell’art. 2, che siano abrogati nel primo periodo le parole “e comunque una volta decorso il termine di novanta giorni” e l’intero secondo periodo;*
- d) Che sia abrogato il comma 7 dell’art. 2;*
- e) Che siano abrogati i commi 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 dell’articolo 3;*
- f) All’articolo 4, al primo comma che siano abrogate nel primo periodo le parole “concernenti materie o ambiti di materie riferibili ai LEP di cui all’articolo 3” e la parola “medesimi” e che sia abrogato l’intero secondo comma.*

Il Presidente

Dott. Giuseppe Sommese